



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

CPIA N. 6 INTERPROVINCIALE RIETI - ROMA (RIMM035009)

VIA CESI N. 1 – 02100 RIETI - Telefono 0746 253318

**con sedi associate in Guidonia (RM), Monterotondo (RM), Campagnano Romano (RM),
Subiaco (RM) e sez. carceraria (RI)**

Email rimm035009@istruzione.it - Pec rimm035009@pec.istruzione.it

Codice fiscale 90073000573 COD. univoco UFVMJV

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Sommario

NORMATIVA IN VIGORE	3
CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE	4
CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TEST DI INGRESSO	4
TABELLA RIASSUNTIVA RICONOSCIMENTO CREDITI	5
PERCORSI DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	5
TABELLA RIASSUNTIVA RICONOSCIMENTO CREDITI	6
PERCORSI DI PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO	6
CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO CREDITI	8
CREDITI FORMALI	8
CREDITI INFORMALI	9
CREDITI NON FORMALI	10
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE	11
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	13
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	14
VALUTAZIONE DEL LIVELLO A2 DEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	16
CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	18
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO	19
GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	20
GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA INGLESE	21
GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA	22
COLLOQUIO FINALE PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	24
GIUDIZIO COMPLESSIVO FINA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	25

NORMATIVA IN VIGORE

Le attività didattiche del CPIA 6 sono regolate dal DPR 263/2012 regolamento recante le norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, dal decreto 12 marzo 2015 le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti e la nota Ministeriale prot. n. 22381 del 31 ottobre 2019.

Per la valutazione degli apprendimenti si tiene conto del D. Lgs 62/2017 ovvero Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato che sostituisce il D.P.R. 122/2009 per quanto riguarda il primo ciclo fin dal corrente anno scolastico ed è entrato in vigore il 1° settembre 2017. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Le nuove modalità di valutazione mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dalle alunne e dagli alunni.

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento viene effettuata dagli insegnanti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

Per la validazione dell'anno scolastico si fa riferimento alla Circolare ministeriale n.9 del 03.11.17, paragrafo 1, punto 2, lettera a), dove si legge che i docenti devono "accertare l'effettivo svolgimento del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale verificando la prescritta frequenza (almeno il 70% del PSP) ai fini dell'ammissione all'esame di Stato.

Al riguardo, si precisa che il monte ore del PSP è pari al monte ore complessivo del primo periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti (pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione, di cui all'art. 5, comma 2 del DPR 263/12).

In applicazione di quanto previsto dalla legge, il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri di deroga per la validazione dell'anno scolastico, cui si atterranno i Consigli di livello in sede di scrutinio finale:

- va valutato il tipo di assenze effettuate, avendo un particolare riguardo per quelle dovute a motivi di salute, lavoro o ricongiungimento familiare per i corsisti stranieri che ritornano al paese d'origine;
- va considerato se le assenze effettuate, pur sempre motivate e possibilmente documentate, abbiano compromesso significativamente il percorso scolastico. Nella Circolare ministeriale sopracitata, allo stesso punto, si legge infatti: "Fermo restando la prescritta frequenza, le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione della stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione all'esame di stato."

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti e la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con valutazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» relativamente alla disciplina di EDUCAZIONE CIVICA.

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe; del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considera anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di analisi
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- capacità critica

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo. La media del periodo si calcola su congruo numero di valutazioni (non meno di due). La dicitura " Non Classificato" (N.C.) può essere usata solo in caso di assenze tali da non permettere le acquisizioni di sufficienti elementi di giudizio.

Gli alunni assenti al momento delle verifiche programmate saranno valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche. I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti: interrogazioni orali, verifiche scritte, test a risposta multipla, trattazione breve dei quesiti posti.

Le prove verranno somministrate anche utilizzando la piattaforma AGORà del registro elettronico SOGI e su Google Classroom. La combinazione di questi permette ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di valutazioni nel trimestre, nel pentamestre e nel quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TEST DI INGRESSO

Il CPIA 6 valorizza le competenze e gli apprendimenti ovunque e comunque acquisiti.

Il riconoscimento delle competenze e degli apprendimenti pregressi consente di acquisire il titolo di studio in minor tempo e di essere esonerato dalla frequenza di una o più parti di programma.

Nel processo di valutazione verrà valorizzata la storia personale e culturale dell'adulto e tutte le esperienze di apprendimento informali e non formali che ha accumulato

Le competenze e gli apprendimenti che verranno dimostrate verranno trasformate in crediti, che effettivamente attestati consentiranno l'esonero dalla frequenza di una o più UdA e far conseguire il titolo di studio in minor tempo

Il processo per il riconoscimento dei crediti viene attuato dalla **Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale**. La Commissione può riconoscere le competenze e gli apprendimenti pregressi ovunque e comunque acquisiti purché coerenti con le competenze e con i risultati di apprendimento del percorso richiesto.

I crediti ottenuti esonerano lo studente dalla frequenza di una o più UDA

Tutti gli studenti che si iscrivono ai percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, ai percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico, nonché ai percorsi di secondo livello per il conseguimento di un diploma tecnico o professionale.

Il PRC si articola in tre fasi:

1. identificazione
2. valutazione
3. attestazione

Nella fase di identificazione si individuano le competenze acquisite in contesti di apprendimento formali, non formali ed informali, riconducibili ad una o più competenze del percorso di studio da intraprendere.

Nella fase di valutazione si accerta l'effettivo possesso delle competenze messe in evidenza nella fase precedente e se ne valuta in grado di padronanza.

Nella fase dell'attestazione le competenze accertate e valutate nella fase precedente vengono riconosciute come credito. Il numero di ore di credito dipende dalla valutazione delle evidenze presentate.

I crediti vengono riconosciuti in una misura non superiore al 50% del monte ore totale del periodo didattico richiesto. Dalla correzione dei test di ingresso verranno riconosciuti come da tabelle seguenti i crediti

TABELLA RIASSUNTIVA RICONOSCIMENTO CREDITI PERCORSI DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

	UDA	TOTALE ORE	CREDITI	CREDITI RICONOSCIUTI A SEGUITO DEI PUNTEGGI CORRETTI OTTENUTI NELLE PROVE			
				100%	75%-99%	40%-74%	1%-39%
LIVELLO A1	1	50	25	25	da 19 a 24	da 11 a 18	fino a 10
	2	50	25	25	da 19 a 24	da 11 a 18	fino a 10
LIVELLO A2	3	42	21	21	da 15 a 20	da 8 a 14	fino a 7
	4	38	19	19	da 14 a 18	da 7 a 13	fino a 6

TABELLA RIASSUNTIVA RICONOSCIMENTO CREDITI
PERCORSI DI PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO

	UD A	TOTALE ORE	CREDITI	CREDITI RICONOSCIUTI A SEGUITO DEI PUNTEGGI CORRETTI OTTENUTI NELLE PROVE			
				100%	75%-99%	40%-74%	1%-39%
ASSE DEI LINGUAGGI	1	33	16	16	da 12 a 15	da 6 a 11	fino a 6
	2	33	16	16	da 12 a 15	da 6 a 11	fino a 5
	3	30	15	15	da 11 a 14	da 5 a 10	fino a 4
	4	10	5	5	4	2-3	1
	5	15	7	7	5-6	3-4	1-2
	6	10	5	5	4	2-3	1
	7	66	33	33	33	da 24 a 32	da 13 a 23
ASSE STORICO SOCIALE	9	18	9	9	da 6 a 8	da 3 a 5	1-2
	10	20	10	10	da 6 a 9	da 3 a 5	1-2
	11	10	5	5	4	2-3	1
	12	18	9	9	da 6 a 8	da 3 a 5	1-2
ASSE MATEMATICO	13	17	8	8	da 5 a 7	3-4	1-2
	14	17	8	8	da 5 a 7	3-4	1-2
	15	15	7	7	5-6	3-4	1-2
	16	17	7	7	5-6	3-4	1-2
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	17	11	5	5	4	2-3	1
	18	11	5	5	4	2-3	1
	19	11	5	5	4	2-3	1
	20	11	5	5	4	2-3	1
	21	11	5	5	4	2-3	1
	22	11	5	5	5	4	2-3

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO CREDITI
CREDITI FORMALI

Crediti derivanti da apprendimento in ambito formale, svolto nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale.

CORSI ALFABETIZZAZIONE C.T.P./CPIA O ALTRI CENTRI CERTIFICATI	Totale ore frequentate per un massimo di h 50
CORSI MODULARI CTP/CPIA (lingua, informatica)	Max h 20
LAUREA (se equipollente)	Max h 90
INIZIATIVE CULTURALI/VOLONTARIATO PRESSO CTP/CPIA	Max h 10
VIAGGI D'ISTRUZIONE (inseriti all'interno dell'attività didattica)	Max h 10
CORSO DI PRIMO SOCCORSO	Max h 10
CERTIFICAZIONE A2 LINGUA COMUNITARIA (INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, TEDESCO)	Max h 60
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA LIVELLI DALL'A1 AL C2	Max h 90
MADRELINGUA IN LS OGGETTO DI INSEGNAMENTO	Esonero parziale o totale dalla frequenza
ANNI DI FREQUENZA CORSI DI PRIMO LIVELLO, PRIMO PERIODO	

	Max h 30 per ogni CLASSE
PERCORSI SCOLASTICI INTERROTTI SUCCESSIVI A QUELLI DI PRIMO LIVELLO, PRIMO PERIODO	Max h 180
ATTESTATI FORMAZIONE PROF.LE	Max h 40
FORMAZIONE PROF.LE IN CORSO	Max h 180
PERCORSI IN ATTO DI SCUOLA SUPERIORE	Da concordarsi mediante convenzione con l'Istituto superiore di appartenenza

CREDITI INFORMALI

Crediti derivanti da esperienze dichiarate o autodichiarate che conducono ad apprendimenti di tipo non intenzionale.

ESPERIENZA LAVORATIVA (con dichiarazione del datore di lavoro)	Max h 40
CONTRATTI DI APPRENDISTATO/STAGE O ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO (con dichiarazione dell'ente erogatore)	Max h 40
ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA (con dichiarazione dell'organizzazione)	Max h 50

CREDITI NON FORMALI

Crediti derivanti da attività svolte al di fuori del sistema dell'istruzione e della formazione.

<p>ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO (con dichiarazione o autocertificazione)</p>	<p>Max h 10</p>
<p>FREQUENZA CORSI, SEMINARI, CONVEGNI (attinenti con le attività didattiche; con attestazione)</p>	<p>Max h 10</p>
<p>ATTIVITÀ ED ESPERIENZE CULTURALI (pertinenti al percorso formativo; con attestazione o autocertificazione)</p>	<p>Max h 10</p>
<p>DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE (con traduzione giurata)</p>	<p>Max h 40</p>
<p>LAUREA (con traduzione giurata) nel caso di presenza anche del diploma verrà riconosciuto soltanto il titolo superiore</p>	<p>Max h 60</p>

La Commissione crediti delega le varie sottocommissioni, incardinate nei singoli Consigli di Classe, nell'individuazione delle modalità di verifica e accertamento delle attività dichiarate dal candidato.

Il massimo dei crediti riconoscibili è fissato al 50% del monte orario previsto dal percorso formativo, fatte salve le ore di accoglienza.

Contestualmente alla domanda di iscrizione all'adulto verranno sottoposti dei test di ingresso presenti sul sito dell'istituto www.cpiarieti.edu.it.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

La valutazione finale per ciascuna delle discipline di studio è espressa con votazioni in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento, considerando il percorso scolastico compiuto dal corsista Indicatori/descrittori

SCALA DOCIMOLOGICA per la valutazione disciplinare del I livello- primo e secondo periodo didattico.

VOTO	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	OTTIMO	Conoscenza completa ed approfondita.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo; esposizione fluida, ricca e personale	Utilizza le competenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni
9	DISTINTO	Conoscenza ampia e completa.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale; esposizione fluida	Utilizza le competenze acquisite in modo significativo e responsabile
8	BUONO	Conoscenza ampia	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni; esposizione sicura.	Utilizza le competenze acquisite in modo appropriato e responsabile
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata.	Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze; esposizione corretta.	Utilizza le competenze acquisite in modo opportuno
6	SUFFICIENTE	Conoscenza essenziale	Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze; esposizione essenziale.	Utilizza le competenze acquisite in modo essenziale

5	INSUFFICIENTE	Conoscenza frammentaria e confusa	Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze; esposizione incerta ed incompleta	Utilizza le competenze acquisite in modo incompleto/impreciso
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa	Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze; esposizione inadeguata.	Utilizza con fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove

Al termine di ciascun periodo didattico verrà rilasciata una Certificazione delle competenze, che costituisce condizione di accesso al periodo didattico successivo. Agli studenti risultati insufficienti e a coloro che hanno una frequenza limitata viene rilasciato solo un certificato di frequenza.

Per quanto riguarda la scuola carceraria pur mantenendo i criteri stabiliti nel PTOF è prevista una maggiore flessibilità

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORE PER LIVELLO
9-10	OTTIMO	L'alunno ha un'ottima conoscenza dei contenuti e apprezzabili capacità argomentative e critiche. Mostra interesse e assume comportamenti sempre corretti e responsabili. Partecipa attivamente e in modo collaborativo e democratico alla vita scolastica e della comunità, portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.
	DISTINTO	
8-7	BUONO	L'alunno ha una buona conoscenza dei contenuti e appropriate capacità argomentative e critiche. Mostra interesse e assume regolarmente comportamenti idonei e coerenti con l'educazione civica. Partecipa attivamente e in modo collaborativo e democratico alla vita scolastica e delle comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo
	DISCRETO	
6	SUFFICIENTE	L'alunno ha una conoscenza base dei contenuti e una frammentaria capacità argomentativa. Mostra a volte interesse e assume spesso comportamenti idonei e coerenti con l'educazione civica, rivelando capacità di riflessione solo se sollecitato. Partecipa alla vita scolastica e della comunità assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.
5-4	INSUFFICIENTE	L'alunno conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati. Trova difficoltà nel valutare i fatti in modo oggettivo e spesso ignora le ragioni degli altri. Mostra scarso interesse, non sempre adotta comportamenti corretti e, solo se sollecitato, assume atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Partecipa in modo passivo alla vita scolastica e a quella della comunità
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene intesa principalmente come valutazione della capacità relazionale dello studente sia nei confronti degli insegnanti che degli altri studenti, del personale della scuola e delle opportunità e degli strumenti offerti dall'ambiente scolastico. Vengono utilizzati i seguenti indicatori, tradotti in voti, che tengono in particolare conto le dinamiche comportamentali dell'utenza giovanile che costituisce una quota dell'utenza del CPIA 6

10	Ottimo	Comportamento responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, corretto, partecipe e collaborativo all'interno della classe. Frequenza assidua o con sporadiche assenze
9	Distinto	Comportamento responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente. Atteggiamento sostanzialmente collaborativo all'interno della classe. Frequenza assidua o con sporadiche assenze
8	Buono	Comportamento corretto, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica. Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate
7	Discreto	Comportamento complessivamente rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, pur con sporadici episodi di richiami verbali e/o scritti. Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate non previste. Partecipazione discontinua all'attività didattica
6	Sufficiente	Episodi di mancato rispetto delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, segnalati per iscritto dai docenti. Richiami per specifici episodi ed eventuali sanzioni disciplinari. Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate non previste. Scarsa partecipazione e ricorrente disturbo di parte dell'attività didattica

4/5	Insufficiente	Comportamento scorretto e irrispettoso nei confronti degli insegnanti e dei compagni. Episodi di danneggiamento del materiale e/o dell'ambiente scolastico. Sistemico rifiuto delle norme che regolano la vita scolastica. Sanzioni disciplinari gravi che non hanno però comportato un apprezzabile cambiamento del comportamento. Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate non previste. Disinteresse e sistematico disturbo delle attività didattiche
-----	---------------	---

VALUTAZIONE DEL LIVELLO A2 DEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

L'attestazione di conoscenza della lingua italiana di livello A2 si riferisce ai risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze acquisite a conclusione del percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana

L'attestato di competenza A2 QCER viene rilasciato a fine percorso, previa verifica finale, ovvero test sulle competenze, per gli studenti ammessi allo scrutinio finale .. È costituito di 3 parti, da affrontare insieme, in una sola sessione:

- Ascoltare (comprensione di brevi scambi comunicativi orali)
- Leggere e Scrivere (comprensione e produzione degli usi più frequenti dell'italiano scritto)
- Parlare (breve intervista)

L'attestato A2 è utile a:

- stranieri che devono allegare il certificato alla richiesta della carta di soggiorno
- richiesta del permesso di soggiorno

- richiesta asilo politico

La prova di comprensione orale si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana. Saranno proposte due prove di ascolto tese a rilevare la comprensione di espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.

Le prove proposte saranno:

- attività di comprensione dell'ascolto con risposta V/F;
- attività di comprensione dell'ascolto con risposta a scelta multipla e/o:

- prova di comprensione orale con sequenza di brevi testi (dialoghi, annunci, informazioni)

La prova di comprensione scritta si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana.

Saranno proposte due prove di comprensione di testi di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro. Le prove proposte saranno attività di comprensione della lettura con risposta V/F e attività di abbinamento testo-testo.

La prova di produzione e interazione scritta si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana.

Sarà richiesta la produzione di un semplice testo su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero. La prova di produzione orale sarà composta da dieci quesiti (semplice testo e/o brevi dialoghi e monologo) che mireranno a rilevare le competenze comunicative orali nonché di interazione rispetto: alla presentazione di sé, della

propria famiglia, delle proprie condizioni di vita/tempo libero e di lavoro, all'utilizzo semplici espressioni per indicare le proprie preferenze.

Comprensione orale	Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata per soddisfare bisogni di tipo concreto.
Comprensione scritta	Comprendere testi brevi relativi ai contesti di vita sociale, culturale e lavorativa. Comprendere l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia
Produzione orale	Scrivere brevi testi su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.
Produzione scritta	Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, situazioni di vita quotidiana.

Rubrica di Valutazione

NON RAGGIUNTO	5	Non ha acquisito le conoscenze, le abilità e le competenze previste a conclusione del percorso di livello A2.
INIZIALE	6	Ha acquisito in maniera sufficiente le conoscenze, le abilità e le competenze previste a conclusione del percorso di livello A2. Ha un ruolo collaborativo nel gruppo di livello
BASE	7	Ha acquisito in maniera adeguata le conoscenze, le abilità e le competenze previste a conclusione del percorso di livello A2. Ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo di livello.
INTERMEDIO	8	Ha acquisito in maniera buona le conoscenze, le abilità e le competenze previste a conclusione del percorso di livello A2. Ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo di livello
AVANZATO	9	Ha acquisito in maniera distinta le conoscenze, le abilità e le competenze previste a conclusione del percorso di livello A2. Ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo di livello

	10	Ha acquisito in maniera ottima le conoscenze, le abilità e le competenze previste a conclusione del percorso di livello A2. Ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo di livello.
--	----	--

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

I docenti del Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale per l'ammissione all'esame di Stato, stabiliscono, per ciascun adulto, con decisione assunta a maggioranza se lo svolgimento delle attività di insegnamento previste nel Patto formativo individuale è stato realizzato nella sua interezza.

La frequenza dello studente deve corrispondere almeno al 70% del percorso di studi personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale.

Nel caso di assenze superiori al 30% è possibile ammettere all'esame lo studente sulla base delle deroghe del Collegio purché le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Si può essere ammessi all'esame anche in presenza di valutazioni non sufficienti. La non ammissione deve sempre essere deliberata dal Consiglio di classe con adeguata motivazione.

Gli studenti ammessi all'esame dovranno sostenere tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, saranno:

prova scritta di italiano

prova scritta di matematica

prova scritta relativa alla lingua inglese

ITALIANO

Il compito d'italiano verificherà la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. Le tracce dovranno comprendere un testo narrativo (o descrittivo), un testo argomentativo (che consenta l'esposizione di riflessioni personali e per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento), una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La prova potrà essere strutturata anche in più parti, mixando le tre diverse tipologie.

MATEMATICA

Gli esercizi proposti saranno finalizzata ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite in diverse aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

La prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste nonché su quesiti a risposta aperta. Potranno rientrare nelle tracce anche metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

LINGUA STRANIERA

È prevista una sola prova di Lingua straniera, distinta in due sezioni, che verificherà che le alunne e gli alunni siano in possesso delle competenze di comprensione e produzione scritta di livello A1 del Quadro comune europeo di riferimento per l'Inglese e A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova potrà consistere: in un questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta; nel completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; nell'elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti; nell'elaborazione di una lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; nella sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

Prova di Italiano	<ol style="list-style-type: none">1. pertinenza e ricchezza del contenuto2. organicità, chiarezza espositiva e proprietà lessicale3. correttezza grammaticale, morfologica, sintattica
Prova di lingua inglese	<ol style="list-style-type: none">1. comprensione del testo2. capacità di produzione ed elaborazione del testo3. proprietà linguistica e lessicale
Prova di matematica, con elementi di scienze e tecnologia	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscenze2. abilità di calcolo3. risoluzione di problemi4. uso del linguaggio specifico

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

<i>Pertinenza e ricchezza del contenuto</i>	Pienamente attinente alla traccia e sviluppato in modo ricco, approfondito e originale	10/9
	Pienamente attinente alla traccia e sviluppato in modo adeguato	8
	Complessivamente attinente alla traccia e sviluppato con alcune considerazioni personali	7
	Parzialmente attinente alla traccia e sviluppato in modo essenziale	6
	Non attinente alla traccia e sviluppato in modo incompleto	5/4
<i>Organicità, chiarezza espositiva e proprietà lessicale</i>	Organico, ben strutturato, chiaro / lessico ricco e funzionale al contesto	10/9
	Coerente e scorrevole / lessico appropriato	8
	Abbastanza chiaro e preciso / lessico adeguato	7
	Semplice e lineare / lessico semplice	6
	Non sempre chiaro / lessico povero e ripetitivo	5
	Confuso, ripetitivo, incoerente / lessico non appropriato	4
<i>Correttezza grammaticale</i>	Corretto dal punto di vista grammaticale, padronanza dei periodo complessi	10/9
	Corretto dal punto di vista grammaticale	8

	Abbastanza corretto dal punto di vista grammaticale	7
	Sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale	6
	Poco /per niente corretto dal punto di vista grammaticale	5/4

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA INGLESE

Comprensione del testo	Completa, approfondita e puntuale	10
	Completa e corretta	9
	Buona, con qualche sporadica incoerenza	8
	Buona con qualche significativa incoerenza	7
	Generica, con errori e/o incoerenze	6
	Imprecisa e/o superficiale .Completamente errata	5 / 4
Capacità di produzione ed elaborazione del testo	Personale e autonoma	10
	Pertinente	9
	Buona	8
	Adeguate	7
	Sufficiente	6
	Incerta e poco coerente / mancante e errata	5 / 4
Proprietà linguistica e lessicale	Corretta, appropriata e variegata	10
	Corretta e appropriata	9

	Complessivamente corretta e adeguata	8
	Abbastanza corretta, con alcuni errori	7
	Sufficiente, con errori che non pregiudicano la comprensione	6
	Imprecisa, con molti errori / impropri con errori che pregiudicano la comprensione	5 / 4

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Conoscenze	Completa, approfondita e rigorose	10
	Complete, molto soddisfacenti, approfondite e sicure	9
	Buone, soddisfacenti, apprezzabili, complete	8
	Discrete, più che sufficienti, quasi soddisfacenti	7
	Sufficienti, sostanziali, accettabili, parziali	6
	Modeste, non sufficienti, piuttosto lacunose / frammentarie e limitati, estremamente lacunose	5 / 4
Abilità di calcolo	Ottime, precise e sicure	10
	Molto buone, denotano precisione / correttezza	9
	Buone	8
	Discrete per la parte svolta	7
	Sufficienti, accettabili	6
	Non sufficienti, carenti confuse / alquanto carenti, scarse limitate	5 / 4
	Corretta e precisa, completa, sicura e appropriata	10

<i>Risoluzione dei problemi</i>	Completa, precisa molto corretta	9
	Per lo più corretta/appropriata, soddisfacente	8
	Abbastanza corretta, soddisfacente, discreta	7
	Sufficientemente corretta, accettabile, un po' imprecisa, adeguata ma incompleta	6
	Parziale, incompleta in parte limitata / molto limitata, parziale, incerta e lacunosa	5 / 4
<i>Uso del linguaggio specifico</i>	Corretto/ appropriato e preciso, sicuro	10
	Molto corretto, preciso, appropriato	9
	Soddisfacente, per lo più corretto/appropriato, preciso nel complesso	8
	Abbastanza corretto, un po' impreciso	7
	Sufficientemente corretto, accettabile, a volte impreciso, non sempre appropriato	6
	Alquanto impreciso, approssimativo / non appropriato, carente	5 / 4

COLLOQUIO FINALE PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

Parametri

- Modalità di approccio al colloquio (sicurezza, emotività);
- Conoscenza dei temi trattati;
- Capacità di operare collegamenti tra gli argomenti oggetti del colloquio;
- Capacità di rielaborare i contenuti;
- Capacità di esprimere valutazioni personali;
- Proprietà di linguaggio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Nel corso del colloquio il candidato

- si è orientato con (molta) facilità (10-9)
- si è orientato abbastanza facilmente (8)
- si è discretamente orientato (7)
- si è orientato a seconda delle discipline (6)
- si è orientato con difficoltà (5)
- non è riuscito ad orientarsi (4),

mostrando

- (ricca e completa) padronanza degli argomenti trattati (10-9)
- una buona (8)/discreta (7)/sufficiente (6) conoscenza degli argomenti trattati
- una conoscenza solo superficiale/a tratti mnemonica degli argomenti trattati (5/6)
- una insufficiente/parziale/frammentaria conoscenza degli argomenti trattati (5)
- una conoscenza scarsa e lacunosa/parziale e frammentaria degli argomenti trattati (4).

Il candidato ha espresso le proprie acquisizioni anche in merito alle competenze chiave di cittadinanza

- con sicurezza e in modo corretto e articolato (10)
- con (estrema) chiarezza e in modo corretto (ed esauriente) (9-8)
- in maniera discretamente chiara e corretta (7)
- in maniera sufficientemente corretta (6)
- in modo (piuttosto) confuso e non sempre corretto/ non corretto (5-4),

utilizzando un lessico

- (ricco e) pertinente/ originale (10-9)
- appropriato (8)
- abbastanza corretto (7)
- sufficientemente appropriato (6)
- (a volte) impreciso/carente (5-4).

L'alunno (non) è stato (sempre) in grado di effettuare collegamenti tra i temi trattati e

- ha rivelato interessi vari e (sempre) approfonditi criticamente (9-10)
- ha rivelato interessi vari ma non (sempre) approfonditi (7-8)
- ha rivelato interessi personali settoriali (6)
- non ha rivelato particolari interessi (5).

Pertanto il colloquio pluridisciplinare è stato valutato con un voto in decimi pari a: _

GIUDIZIO COMPLESSIVO FINALE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

ESAME DI STATO: GIUDIZIO FINALE-COMPLESSIVO

(COMPETENZE FINALI)

Il candidato ha confermato/dimostrato di aver acquisito una preparazione generale (a)

....., risultato di un impegno (b)

....., di un metodo di studio (c)

..... e di abilità operative personali

(d)

(Tuttavia) Il livello di maturazione personale raggiunto è (e).....

Tabella descrittori

	6	7	8	9	10
a	Sufficiente Modesta	Pienament e sufficiente	Buona	Completa	Completa e ricca di riferimenti
b	Discontinuo Settoriale Selettivo Non sempre regolare	Adeguato	Costante	Puntuale	Autonomo e costante
c	Poco regolare Discontinuo Non sempre regolare	Regolare Non sempre produttivo Non sempre organizzato	Puntuale Produttivo Organizzato	Personale e produttivo Produttivo	Valido ed articolato
d	Accettabili Un po' incert e	Abbastanz a sicure	Sicure	Certe e sicure	Ottime
e	Accettabile Adeguato Sufficiente	Discreto	Buono	Più che buono	Molto buono

